



COMITATO CONSULTIVO AZIENDALE
Delibera del D.G. n. 512 del 16/06/2011

**VERBALE DELLA RIUNIONE
DEL
COMITATO CONSULTIVO AZIENDALE
A.O.U. "G. MARTINO"**

In data 20.11.2013 presso l'auletta dell'U.O.C. di Genetica pediatrica dell'AOU "G. Martino" di Messina si riunisce il Comitato Consultivo Aziendale dell'A.O.U. "G. Martino", come da convocazione del 4.11.2013 (Prot. n.23).

All'apertura della riunione **sono presenti:**

- A.I.C.** – Associazione Italiana Celiachia (Fabio, presidente);
- ANCORA Onlus** – (Maria Antonia Pizzoleo, delegata);
- A.P.R.O.** – Associazione Pazienti Riceventi Organi (Rodriquez, presidente);
- A.S.I.S.** - Associazione Stomatizzati Incontinenti Sicilia (Fodale, delegato);
- Associazione senza barriere** (Fiannacca, delegato);
- Cittadinanzattiva Sicilia onlus** (Cucinotta, delegato);
- Collegio IPASVI** (Galletta, delegato);
- O.N.A.P.S.A.** – Opera Nazionale Addestramento professionale (Corrao, delegato);
- O.N.M.I.C.** – Opera Nazionale Mutilati e invalidi Civili (La Marca, presidente);
- PEGASO Onlus** – Promozione della Salute Mentale (Giummi, delegato);

Constatata la presenza del numero legale la presidente apre la seduta con la lettura dei verbali delle riunioni del 20.10.2012 e del 19.03.2013, che vengono approvati.

Passa quindi ad elencare le criticità emerse nel corso dell'audit 2012, al quale hanno partecipato alcuni componenti del CCA affiancando il Settore Facility Management e il Servizio Alberghiero e Accoglienza. Tali criticità, relative al monitoraggio della pulizia, dell'igiene e del decoro degli ambienti ospedalieri e del servizio di vitto, si sono tradotte in rilievi nei confronti dei fornitori dei servizi da parte dei settori competenti, e in azioni correttive inserite nel piano di miglioramento previsto per l'anno in corso.

I risultati del monitoraggio e di tale piano sono emersi con evidenza dall'audit 2013 appena concluso, come rilevato da più componenti del CCA, che hanno notato maggiore consapevolezza e responsabilizzazione da parte delle figure professionali addette al controllo dei servizi e maggiore rispondenza degli stessi a quanto previsto dai capitolati.

La presidente ha relazionato sugli incontri del Tavolo tecnico per il miglioramento dell'accoglienza e della qualità per il cittadino, che ha effettuato le prime tre riunioni in data 26.02, 26.03 e 30.04.2013.

Il tavolo ha affrontato i temi relativi al decoro delle sale d'attesa e alla chiarezza e completezza della segnaletica, sia esterna che interna ai diversi Dipartimenti, necessaria ad orientare l'utenza e a differenziare i percorsi di ricovero da quelli ambulatoriali e di emergenza, consentendo di individuare con facilità la struttura di proprio interesse o necessità.

Si è appreso che la segnaletica esterna è già in fase di realizzazione, mentre quella interna è in fase di programmazione, e il Settore Facility Management ha per questo sollecitato i Direttori dei DAI a individuare

e comunicare tipologia e quantità di segnaletica necessaria, comunicandola al settore tecnico per un'adeguata progettazione dei percorsi.

La difficile collaborazione da parte del settore tecnico ha interrotto i lavori, soprattutto per la parte relativa al monitoraggio delle sale d'attesa, e dopo sollecitazioni tra le quali anche la nota della presidente CCA del 27.05 (Prot. 21/CCA) che sollecitava la ripresa dei lavori del tavolo, una nuova riunione si è svolta in data 25.07.2013. In questa occasione il responsabile del Settore tecnico, ing. Caltagirone, ha relazionato sulla segnaletica direzionale in corso di realizzazione, che prevede anche la presenza di totem sia all'esterno dei padiglioni che all'interno, per facilitare i percorsi. Ha altresì indicato le proposte per il miglioramento di alcune sale d'attesa, in particolare il Pronto Soccorso, che presenta notevoli criticità, e la sala d'attesa della Ginecologia. La presidente del CCA ha richiesto un cronoprogramma dei lavori, anche suscettibile di variazioni, da inviare ai componenti del tavolo, che l'ing. Caltagirone si è detto disponibile a consegnare in breve tempo, ma che ancora non è stato inviato. La presidente CCA ne ha sollecitato la consegna con lettera del 1.10.2013 (Prot. 22/CCA).

La presidente ha relazionato anche sul monitoraggio delle ludoteche nelle UU.OO. pediatriche, effettuato a seguito di direttiva assessoriale, e sull'incontro convocato dal Settore Facility Management con i direttori di alcune UU.OO., al fine del monitoraggio delle attività di supporto psicologico e sociale nei servizi sanitari, a seguito della direttiva assessoriale del 26.03.2013.

Dopo tale incontro sono state redatte relazioni trasmesse alla Direzione Aziendale, al fine di una revisione degli atti di programmazione con la previsione una maggiore stabilità degli incarichi di supporto psicologico di pazienti in forte criticità, che ad oggi appare affidato in percentuale eccessiva ad interventi temporanei, che compromettono il raggiungimento di obiettivi soddisfacenti di umanizzazione della cura.

La presidente ha relazionato poi sui contenuti delle riunioni interaziendali relative al Piano Attuativo dell'Area Metropolitana di Messina, che hanno coinvolto i referenti dei Piani Attuativi ASP, AOR "Papardo-Piemonte" e AOU "G. Martino", i presidenti dei relativi CCA e i referenti Aziendali dei CCA.

Sono stati discussi argomenti relativi alla mediazione culturale, all'informazione relativa ai temi del buon uso del sangue e della donazione degli organi e al CUP.

In merito a questo argomento più componenti del CCA hanno rilevato come da parecchie segnalazioni i tempi di attesa per le prenotazioni siano eccessivi, e come il codice di prenotazione non risulti univoco e integrato per la mancanza di un unico database.

Si passa quindi agli ultimi punti all'o.d.g, cioè la relazione del progetto AGENAS "La valutazione della qualità delle strutture ospedaliere secondo la prospettiva del cittadino"; il report AGENAS sulla valutazione dell'andamento degli obiettivi delle aziende sanitarie nel primo semestre 2013, e la "Rete civica della salute", prevista allo scopo di migliorare la comunicazione istituzionale sanitaria e sensibilizzare i cittadini sul corretto uso dei servizi. Tale rete richiede, secondo il parere di A. Cucinotta, cautela nell'applicazione, e individuazione chiara dei contenuti da veicolare secondo M.T. Rodriguez.

In fine si apre una riflessione, alla quale partecipano attivamente tutti i presenti (A. Cucinotta, L. Fabio, C. Fodale, U. Giummi, N. Fiannacca), sull'attività del CCA, sugli obiettivi previsti e su quelli raggiunti, e sul dialogo intrapreso con gli interlocutori istituzionali.

La riunione si conclude alle ore 18,00.